

Malattia fulminante, madre muore a 57 anni

PIANIGA

Il brutto male l'ha presa così, in sole tre settimane, Monica Gallo, 57 anni, se ne è andata fra le braccia della figlia Elena domenica notte poco prima della mezzanotte. Da qualche tempo si sentiva stanca, ma dava la colpa al caldo che imperversava in questo agosto rovente. Invece era lui, un brutto carcinoma che si è manifestato quando ormai era troppo tardi e non le ha dato scampo, proprio a lei che "era una donna forte che ha sofferto troppo, ma con la sua forza arrivava sempre ai suoi obiettivi", l'ha descritta così la figlia Elena che ha dato sui social il triste annuncio lunedì, suscitando centinaia di messaggi di vicinanza

per figli e nipoti. "Cara Elena la tua mamma guerriera che tante ne ha passate forse non aveva più voglia di combattere, è difficile ma tu sei forte tanto quanto lei, ti abbracciamo fortissimo e ti siamo vicini", ha scritto Maria. "Probabilmente tuo papà aveva bisogno della tua mamma lassù. Vedrai che ci saranno sempre al tuo fianco", ha detto Valentina. "Tua mamma che dolce persona tanto buona e cara", l'ha ricordata Fernanda. E così via, un messaggio dietro l'altro ad abbracciare con affetto e calore i figli, i nipoti, i nonni, e tutti i parenti per la scomparsa così improvvisa e per questo ancora più dolorosa di una donna che non ha avuto una vita facile.

Ha sempre lottato per tutto nella vita, ha cresciuto i figli da

sola fin da piccoli, quando il marito, Renzo Calzavara, nel lontano 1999 è stato portato via anche lui a soli 41 anni dal male, lasciandola con le figlie Laura ed Elena all'epoca di soli 17 e 13 anni e Daniele di soli 7. Con fatica, lavorando tantissimo, li ha portati all'età adulta ed ora lavorava per la Coopservice, come addetta alle pulizie all'ospedale di Dolo. Anche al lavoro, racconta

MONICA GALLO È DECEDUTA DOPO APPENA 3 SETTIMANE DALL'INSORGERE DEL MALE LA FIGLIA: «DONNA FORTE CENTRAVA GLI OBIETTIVI»



PIANIGA Monica Gallo aveva 57 anni

sempre Elena, era molto amata e il suo carattere solare colpiva le persone che la incontravano: "Aveva molti amici, soprattutto nell'ambito lavorativo, era il loro pilastro, aveva sempre la battuta pronta o una parola di conforto, anche se magari era lei che ne avrebbe avuto bisogno, ma prima c'erano gli altri e poi lei. In questi giorni ho sentito molte colleghe e mi hanno detto che gli mancherà non vederla vicino agli armadietti degli spogliatoi". I funerali verranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di Ballò per poi riposare, dopo la cremazione, nel cimitero della stessa frazione di Mirano, assieme all'amato marito Renzo, finalmente riuniti.

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raduno di motociclisti a sostegno della ricerca

► Una raccolta fondi sullo studio delle malattie ematologiche pediatriche

MIRANO

Nuovi eventi benefici della CCMotorday Venezia. Un lungo serpentine di motociclette ha attraversato nel week end diversi comuni del miranese, compreso il centro del comune di Mirano, per raccogliere fondi. Da oltre 15 anni l'Associazione CCMotorday della sezione di Venezia, realtà che raggruppa appassionati del mondo della moto appartenenti, all'Arma dei Carabinieri, altre forze dell'ordine ma anche simpatizzanti, attraverso questo tipo di iniziative



raccoglie donazioni da destinare a diversi progetti. Negli anni con iniziative di questo tipo hanno raccolto oltre 30.000 euro che sono stati utilizzati per comprare attrezzature mediche, strumentazioni di vario genere o semplicemente donati ad associazioni. «E' stato un lungo ser-

pentone di appassionati e soci che credono nel valore dell'iniziativa e colgono l'occasione per ritrovarsi e stare insieme per una buona causa - racconta Marco Milan responsabile della sezione veneziana da oltre 15 anni - Lo scopo è di portare un messaggio di solidarietà. Hanno partecipato una sezione dei Ca-

rabinieri di Roma, Trieste con la Polizia di Stato, Bolzano e tutti i nostri soci raggiungendo oltre 80 partecipanti. Abbiamo fatto è un percorso itinerante denominato "Ville Venete" al quale hanno partecipato motociclisti provenienti da tutta Italia». Il corteo partito da Scorzè è transitato lungo le vie del Veneziano in particolare nella città di Noale e Santa Maria di Sala, il centro storico di Mirano, la Riviera del Brenta, Pasova e i Colli Euganei». Quest'anno la sezione Venezia ha donato alla Torre della Ricerca di Padova una centrifuga refrigerata che viene utilizzata dai ricercatori per lo studio delle malattie ematologiche pediatriche.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DI MIRANO ▶ DAL 31 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE RIPARTE L'EVENTO DEDICATO AL SETTORE PRIMARIO

Al via la seconda edizione della Fiera dell'Agricoltura

Torna anche quest'anno la Fiera dell'Agricoltura della città di Mirano, alla sua seconda edizione. La manifestazione si svolgerà da domani, giovedì 31 agosto, fino a lunedì 4 settembre e avrà luogo nella zona degli impianti sportivi di via Matteotti.

IL PROGRAMMA

Mirano si prepara dunque a cinque giorni di festa, ricchi di iniziative pensate per rendere omaggio alle tradizioni agricole del territorio. Tante le attività proposte: dallo stand gastronomico aperto ogni giorno, all'esposizione di macchine, attrezzature agricole e vecchi

In questi cinque giorni, tre le numerose iniziative proposte, anche il mercato agricolo a Km zero

mezzi a testimonianza dei mestieri di un tempo, fino ai recinti con gli animali della fattoria. Per finire in bellezza, anche la tradizionale sfilata dei trattori per le vie della città che si svolgerà domenica 3 settembre. Ad arricchire il tutto anche il grande mercato agricolo a Km zero, uno spazio in cui le aziende del territorio avranno la possibilità di mettere in mostra e in vendita i propri prodotti, derivati dalla produzione e dall'allevamento messi in pratica sul territorio.



MOLTE AZIENDE AGRICOLE PORTERANNO I LORO PRODOTTI IN FIERA

“Per Mirano l'agricoltura rappresenta un settore di prima importanza - ha messo in luce il Sindaco di Mirano, Tiziano Baggio - sia dal punto di vista economico che della conservazione del paesaggio. Siamo quindi orgogliosi di ospitare questo evento che dà rilevanza

alla filiera locale dei prodotti della terra”. La seconda edizione della Fiera dell'Agricoltura è organizzata dalle associazioni del mondo agricolo CIA-Agricoltori Italiani, da Coldiretti e Confagricoltura e il supporto dell'Associazione Volare 4.0 e il patrocinio del Comune di Mirano.

IN RAPPRESENTANZA

Tante le aziende presenti

La Fiera dell'Agricoltura rappresenta un momento importante per la città di Mirano e le aree limitrofe al Comune. I rappresentanti delle tre principali associazioni locali del mondo agricolo, ovvero Coldiretti, CIA e Confagricoltura, con questa manifestazione intendono infatti promuovere il settore locale, dando visibilità alle imprese che operano nel territorio e facendo conoscere le loro attività e i loro prodotti a un più ampio raggio di interessati.

A tal proposito Alessandro Isotti, segretario di zona per Confagricoltura Venezia nei Comuni di Dolo e Mirano, ha messo in luce gli obiettivi e i presupposti con cui l'associazione partecipa attivamente all'evento. “Ci apprestiamo a vivere la seconda edizione della festa dell'agricoltura di Mirano, un evento molto sentito non solo nel comune ma in tutta la provincia di Venezia e anche nelle province limitrofe di Padova e Treviso. L'agricoltura è una risorsa importante per tutte le popolazioni essendo un settore primario, ma sta subendo notevoli difficoltà”. Continua in seguito Isotti: “Tra le difficoltà più impellenti ricordiamo, per esempio, il crollo dei prezzi dei cereali e l'aumento dei costi dei concimi e fertilizzanti, causati principalmente dal perdurare della guerra in Ucraina e dai cambiamenti climatici degli ultimi tempi. Come segretario di zona di Mirano e Dolo di Confagricoltura sottolineo la tenacia di molte aziende agricole nell'espone i loro prodotti a questo evento dopo aver subito gravi



danni a colture e strutture per grandine e vento nell'ultimo mese. I prodotti esposti sono il riassunto di un'agricoltura di sacrificio, impegno, volontà e resilienza. La Confagricoltura Venezia ha quindi l'immenso piacere e onore di partecipare tramite le sue aziende agricole associate a questo evento”. In mostra, durante tutti i cinque giorni di fiera - da giovedì 31 agosto a lunedì 4 settembre - saranno presenti in rappresentanza di Confagricoltura: “l'azienda agricola Due Pioppi”, che si occupa di vendita di carne di alta qualità al dettaglio, in particolare di specialità suine - come salami, sopresse, musetti e lardo - ma anche di pollame e uova. Parteciperanno poi le “fattorie Orione”, occupate nell'allevamento e vendita di pulcini, polli, tacchini, faraone e anatre. Non mancheranno poi l'apicoltura “TeraMama”, impegnata nella produzione e vendita di miele e prodotti d'alveare di alta qualità e la Società Agricola Florovivaistica “Il Parco”, con la vendita di piante e fiori.

TRADIZIONI ► IL RACCONTO DEI MESTIERI AMBULANTI IN ITALIA PASSA ANCHE DALLE BICICLETTE

Una storia fatta di persone

Un gruppo ciclostorico nato nel 2015 con l'obiettivo di diffondere il ricordo di una parte di storia ormai dimenticata. Questi sono "I Caenassi", una compagnia che viaggia per l'Italia esibendo le biciclette che hanno fatto grande l'economia del nostro Paese. Così ritornano in vita gli antichi mestieri ambulanti, all'epoca attestabili a circa 165, i cui proprietari, con l'arte e l'ingegno, modificavano le biciclette trasformandole in veri e propri strumenti di lavoro.

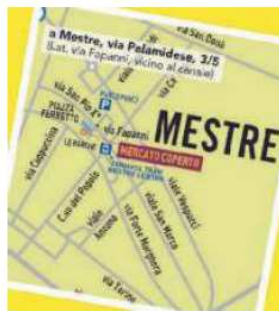


COLDIRETTI

Il "no" al cibo sintetico

Anche Coldiretti Venezia partecipa all'organizzazione della Fiera dell'Agricoltura di Mirano, evento che offre l'occasione di presentare alcune tra le aziende agricole locali impegnate nel produrre cibo di qualità in un momento non facile. Qui, Coldiretti parlerà dell'agricoltura italiana e veneta, ricordando che dietro a ogni prodotto alimentare ci sono un territorio, una storia, una tradizione culturale, una abilità che bisogna sapere raccontare e difendere. Oggi più che mai, infatti, il cibo italiano si trova di fronte a uno dei problemi più gravi che abbia mai dovuto affrontare il mondo agricolo: la minaccia del cibo sintetico. L'impatto devastante dei prodotti realizzati in laboratorio, infatti, non si limita alla filiera, ma coinvolge anche il sistema

economico e sociale del nostro Paese e dell'Unione europea. Chi gestisce questo business è pronto a mettere in campo consistenti risorse finanziarie da investire in maniera massiccia sul marketing e la comunicazione a danno delle aziende agricole - in particolare dei giovani -, prime vittime della diffusione del cibo sintetico. Questo perché il piano punta alla sostituzione degli alimenti naturali prodotti nelle campagne con quelli fatti in laboratorio. Coldiretti, che si sta impegnando su tutti i fronti per fermare questa deriva, avrà il compito di continuare a sensibilizzare i cittadini su questo tema, sostenendo una rapida approvazione della legge sul divieto di produzione, commercializzazione e uso del cibo sintetico in Italia. Da sempre Coldiretti sostiene il cibo vero, frutto



del lavoro prezioso degli agricoltori, che con impegno quotidiano assicurano la salvaguardia delle colture agricole storiche, la biodiversità, la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico e il mantenimento delle tradizioni alimentari.

L'ORGANIZZAZIONE

Un forte legame territoriale

Dopo lo straordinario successo dell'edizione 2022, torna a Mirano la Fiera dell'Agricoltura, per la seconda edizione del nuovo corso.

Cia Venezia, insieme alle altre associazioni agricole, sarà presente durante tutto il periodo dell'evento, con varie attività, volte a valorizzare sia le aziende del territorio, impegnate con la vendita diretta e con degustazioni e assaggi, che il ruolo delle associazioni stesse, le quali unitariamente portano avanti le istanze del mondo agricolo.

Le aziende Cia che saranno presenti sono Vedovato Maria Rosa (lavanda), Danesin Massimo (prato in zolla e piccoli frutti), Zorzetto Daniela (ortaggi), Società Longhin (formaggi e gelati), Geronazzo Michele (vino Prosecco), Favarin Carla (prodotti da forno, pane e dolci), Società Lauretta e Vittorino (insaccati), Azienda agricola B20 (birra).

Sabato pomeriggio, poi, le aziende agricole Società Longhin e Favarin Carla allestiranno dei laboratori didattici a tema, rivolti soprattutto ai bambini.

A commentare la partecipazione di Cia, una delle maggiori organizzazioni di categoria d'Europa, alla Fiera dell'Agricoltura di Mirano è la presidente della sezione di Venezia Federica Senno: "Il nostro territorio ha ancora un forte legame con l'agricoltura. Occasioni come questa, quindi, servono per rinsaldare questo rapporto e per fare conoscere alle nuove generazioni un mestiere faticoso ma straordinario, capace di dare grandi soddisfazioni. Come Cia,



riteniamo poi molto importante lo spazio ai laboratori per i più piccoli. Siamo fermamente convinti, infatti, che l'attenzione per l'ambiente, l'agricoltura e il territorio debba partire proprio dalla più giovane età. Questa estate la nostra terra è stata colpita da violenti grandinate e gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più evidenti. L'eccezionalità delle piogge delle settimane scorse non deve trarre in inganno: il vero tema sul quale dovremo concentrarci in futuro sarà quello della siccità: ecco, dunque, l'impegno di Cia Venezia per un uso intelligente e meditato della risorsa idrica. A Mirano saranno giorni di gioia e condivisione, ma anche di riflessione sul futuro del territorio e degli agricoltori, ultimi paladini dell'equilibrio ambientale e della sostenibilità".

DOLO

Incidente in autostrada manda in tilt il traffico anche lungo la Riviera

DOLO

Viabilità in tilt sull'autostrada e anche sulla rete locale ieri mattina a causa di un incidente che si è verificato sulla A 4 in direzione Milano. L'incidente nel dettaglio ha coinvolto due mezzi pesanti all'altezza dell'area di servizio Arino Ovest, si sono formate code che hanno raggiunto gli 8 chilometri in A4, direzione Milano. L'incidente, che non ha provocato feriti, è avvenuto al chilometro 372 ovest, in comune di Dolo. Sul posto si sono subito attivati i soccorsi completando le operazioni di assistenza, rimozione dei mezzi e ripristino degli elementi della viabilità danneggiati.

Oltre alla Polizia stradale, incaricata dei rilievi di legge, sono dovuti intervenire i mezzi del soccorso stradale pesante e gli ausiliari della viabilità di Concessioni Autostradali Venete, coordinati dal centro operativo di Mestre. Il traffico per consentire le operazioni di recupero dei Tir ha corso su una corsia di marcia, mentre gli incolonna-

menti hanno riguardato il tratto compreso tra Spinea e l'area di servizio di Arino anche lungo il tratto del Passante. A causa dell'incidente però è andata in tilt anche la viabilità locale. Molte auto ma anche camion infatti per evitare di restare intrappolati nella lunga colonna di mezzi lunga 8 chilometri sono usciti al casello di Dolo-Mirano finendo per intasare la viabilità locale. Altri addirittura sono usciti al casello di Oriago-Borbiago andando a congestionare così la strada regionale 11 Brentana. A controllare il traffico sono stati inviati anche agenti della Polizia locale.

La situazione verso mezzogiorno è tornata alla normalità. Un altro incidente comunque si è verificato sulla Sp 81 ieri nel primo sulla strada cioè che collega la rotonda di Marghera con l'area dei Comuni del Miranese. Un'auto è finita fuori strada in modo autonomo, solo ferite non gravi per il conducente. Disagi e rallentamenti comunque per la viabilità. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA